

PROPOSTA

PARERE DI COMPETENZA IN MERITO ALLA VARIANTE LOCALIZZATIVA SUL PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO CASCINA IGNAZIO SUL TORRENTE SCOLTENNA IN LOCALITA' OLINA NELL'AMBITO DELLA PROCEDUTA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VIA, AI SENSI DELLA LR 9/99 E S. M. E I. E DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLG. 387/2003.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- K7 Srl ha presentato, il giorno 12/11/2014 c/o la Provincia di Modena, domanda di attivazione della procedura di VIA di cui al Titolo III della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, relativa al progetto di impianto idroelettrico sul torrente Scoltenna in Comune di Pavullo nel Frignano (MO);
- la suddetta domanda è stata assunta al Prot. n. 109522 del 12/11/2014 della Provincia di Modena;
- la comunicazione di Avvio del Procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, è stata inviata al proponente con nota prot. n. 114715 del 28/11/2014 ed ai componenti della Conferenza dei Servizi con nota prot. 114713 del 28/11/2014;
- con avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR) del 17 dicembre 2014 n. 354, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito presso la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena ed il Comune di Pavullo nel Frignano, degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, ed è iniziato a decorrere il periodo di 45 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati;
- con avviso pubblicato, ai sensi dell'articolo sopra citato, sul quotidiano "Gazzetta di Modena" del 17/12/2014 è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito dello Studio di Impatto Ambientale (SIA), e del progetto definitivo;
- il suddetto avviso è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pavullo n/F a partire dal giorno 17/12/2014 e contestualmente sul sito istituzionale della Provincia di Modena;
- il progetto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente denominato "Cascina Ignazio" della potenza massima di 242 kWe e potenza nominale di concessione pari a 114 kW localizzato sulla briglia esistente, sul torrente Scoltenna in località Olina del Comune di Pavullo nel Frignano (MO);
- con nota prot. n. 21362 del 29 novembre 2014, la Provincia di Modena ha indetto, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, la Conferenza di Servizi in fase istruttoria, per l'esame del SIA e degli elaborati progettuali relativi all'impianto idroelettrico sul torrente Scoltenna in Comune di Pavullo nel Frignano (MO) proposto da K7 Srl, nonché per l'acquisizione di tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla normativa vigente;
- in data 11/12/2014, con nota assunta al prot. n. 22134 del Comune di Pavullo n/F, la ditta K7 Srl deposita gli elaborati relativi al progetto in parola, costituiti dai seguenti documenti:
 - Istanza Permesso di Costruire e relativi allegati;
 - Istanza Autorizzazione Paesaggistica e relativi allegati;
 - Accordi bonari.
 - Piano particellare di esproprio.
- con nota prot 35322 del 01/04/2015 della Provincia di Modena vengono richieste integrazioni alla proponente;
 - in data 30/06/2015, la proponente ha presentato, documentazione integrativa, acquisita dalla Provincia di Modena al prot. 64837 del 30/06/2016 e dal Comune di Pavullo n/F con i prot. 13004 – 13005- 13006 del 30/06/2015;
- altra documentazione integrativa, relativa al calcolo delle DPA è stata presentata dalla proponente, su base volontaria ed assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. 74580 del 05/08/2015;

- in considerazione della richiesta di integrazioni dell'Unione dei Comuni del Frignano del 15/09/2015, la società proponente ha richiesto, con nota del 23/09/2015 e ottenuto con nota della Provincia di Modena prot. 86705 del 29/09/2015, una sospensione dei termini del procedimento per un periodo di 45 giorni per la predisposizione della documentazione richiesta;
- suddetta documentazione è stata presentata in data 28/10/2015 ed acquisita dalla Provincia di Modena con prot. n. 85940 del 28/10/2015;
- durante la riunione della Conferenza dei Servizi del 22/12/2015, la proponente ha richiesto un'ulteriore sospensione dei termini del procedimento per poter presentare altri accordi preliminari con i proprietari delle aree interessate dal progetto. La Conferenza dei Servizi ha quindi deciso di concedere una sospensione di trenta giorni;
- la proponente, in data 30/12/2015, ha presentato alcuni ulteriori accordi preliminari con i proprietari delle aree interessate dal progetto, in particolare relativi alla zona interessata dalle opere di sistemazione della frana. Tale integrazione è stata assunta dalla Provincia di Modena al prot. n. 111617 del 30/12/2015;

Considerato che

- ai sensi dell'art.12, comma 3, del D. Lgs.387/2003 la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- con la L.R. 23.12.2004 n. 26, la Regione Emilia Romagna ha, tra l'altro, delegato alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione alla installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia previste dalla legislazione vigente, non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- a seguito dell'entrata in vigore della LR.13/2015, le competenze in materia di VIA, già attribuite alla Provincia sono state trasferite, a partire dal giorno 01/01/2016, alla Regione Emilia Romagna;
- in data 24 febbraio 2016 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi;

Considerato che:

- ai sensi della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, la procedura di VIA, per le opere pubbliche o di interesse pubblico come quella in esame, "comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nullaosta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa";
- nell'ambito del presente procedimento sono stati effettuati tutti gli adempimenti necessari al rilascio dei suddetti atti contestualmente alla delibera regionale di decisione sulla VIA;
- la Regione Emilia Romagna, acquisirà tutti gli atti autorizzativi nel presente procedimento, fermo restando che la delibera regionale di VIA e gli atti accorpati diventeranno efficaci dalla data di emanazione dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto alimentato da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del DLGS 29 dicembre 2003, n. 387 e della LR 23 dicembre 2004, n. 26, che sarà rilasciata dall'Ente competente, successivamente alla conclusione della presente procedura di VIA;
- l'art.14 comma 5 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 prevede che il provvedimento positivo di VIA per opere pubbliche o di pubblica utilità costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale provinciale ed urbanistica, a condizione che sia stata espressa la valutazione ambientale (Valsat), di cui all'articolo 5 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio) positiva sulla variante stessa, e che l'assenso dell'Amministrazione provinciale o comunale sia preventivamente acquisito ovvero sia approvato rispettivamente dal Consiglio Provinciale o dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza;
- l'art.14 comma 7 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 prevede che per i progetti di produzione di energia elettrica la procedura di V.I.A. viene svolta all'interno del procedimento unico energetico di cui

all'art. 16 della Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26, e che il provvedimento positivo di V.I.A. comprende e sostituisce le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico-territoriale e deve essere espresso antecedente o contestualmente all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di autorizzazione unica;

- l'Autorizzazione Unica rilasciata comporterà variante urbanistica;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 15.01.2015 verbale n. 1, che recita: "Per quanto di competenza, il progetto presentato per dimensione, tipologia e materiali impiegati risulta compatibile con il contesto di pregio. In particolare si sottolinea l'impiego di materiali naturali e di tipologie e tecniche tradizionali";

Dato atto che in data 22 febbraio 2016 con prot. 3439 è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42 del 22 gennaio 2004, a seguito di parere vincolante espresso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna prot. 10774 del 23/12/2015 pervenuto al Comune di Pavullo n/F il 19/02/2016 e assunto al prot. n. 3296;

Ritenuto pertanto opportuno, con il presente provvedimento, di:

- esprimere dal punto di vista urbanistico, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica della Provincia di Modena, per quanto di competenza territoriale e fatte salve le valutazioni degli altri enti interessati dalle opere in progetto, parere favorevole al progetto di impianto idroelettrico "Cascina Ignazio" sul torrente Scoltenna in Comune di Pavullo, presentato dalla Ditta K7 Srl;
- esprimere parere favorevole in merito alla localizzazione dell'opera ed alla variante cartografica allo strumento urbanistico vigente che ne consegue;
- dare atto che ai sensi del D.Lgs.387 del 29.12.2003, l'Autorizzazione unica che sarà rilasciata dalla Regione Emilia Romagna costituirà variante agli strumenti urbanistici comunali;

Richiamati:

- la L.R. 24.03.2000, n. 20 e s.m. e i.;
- il D.Lgs. 29.12.2003, n.387 e s.m. ed i.;
- la L.R. 23.12.2004, n. 26 e s.m. ed i.;
- la L. 07.08.1990, n. 241 e s.m. ed i.;
- la L.R. 18.05.1999 n.9 e s.m. ed i.;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi di legge, in calce al presente atto;

DELIBERA

- 1) Di esprimere dal punto di vista urbanistico, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica della Regione Emilia Romagna, per quanto di competenza territoriale e fatte salve le valutazioni degli altri enti interessati dalle opere in progetto, parere favorevole al progetto di impianto idroelettrico "Cascina Orazio" sul torrente Scoltenna in Comune di Pavullo, presentato dalla Ditta K7 Srl;
- 2) Di esprimere parere favorevole in merito alla localizzazione dell'opera ed alla variante cartografica allo strumento urbanistico vigente che ne consegue, sulla base degli elaborati tecnici e documentali presentati e a tal fine di porre agli atti della presente deliberazione i seguenti documenti:
 - RAPPORTO SULL'IMPATTO AMBIENTALE
 - ALLEGATO D REALZIONE PAESAGGISTICA
 - ALLEGATO N COMPATIBILITA' URBANISTICA E PROPOSTA DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO
 - TAV. 3/A SOVRAPPOSIZIONE CTR – CATASTO - AREA
 - TAV. 5 ANALISI DEL TERRITORIO

- TAV. 6 PLANIMETRIA DI PROGETTO PROFILO LONGITUDINALE E TRASVERSALE
- TAV. 7 FOTO REALISTICHE
- TAV. 8 CENTRALE PIANTA – SEZIONE

- 3) Di dare atto che l'autorizzazione unica, che sarà rilasciata, costituirà variante agli strumenti urbanistici comunali;
- 4) Di stabilire che successivamente si provvederà all'adeguamento cartografico dello strumento urbanistico;
- 5) Di dare atto che qualora in fase di rilascio dell'autorizzazione unica, si introducano modifiche al progetto posto agli atti del presente provvedimento, tali modifiche dovranno essere ratificate dal Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo;
- 6) Di incaricare il Servizio Urbanistica di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna, competente a rilasciare il provvedimento autorizzatorio per l'intervento descritto in premessa.